

NOI INFORMIAMO...

Teramo, clamorosa evasione di un detenuto.

Messina, aggredito un poliziotto penitenziario.

FSA-CNPP: "è tempo di voltare pagina. Le carceri sono delle polveriere".

ROMA, 25 sett 2023 - Un detenuto di origine albanese, con una pena da scontare per reati legati al traffico di stupefacenti, è evaso nelle prime ore dell'alba, dalla Casa Circondariale di Teramo. Dopo Nuoro, un'altra evasione da un carcere. Ha tagliato le sbarre della finestra della cella e si è calato giù, facendo perdere le proprie tracce.

Il sospetto, ancora al vaglio degli inquirenti, è che si sia avvalso dell'aiuto di un drone per la consegna di strumenti utili per fuggire.

Nella stessa giornata, presso la Casa Circondariale di Messina, un poliziotto penitenziario è stato aggredito, con veemenza da un detenuto, ricevendo dei colpi al volto. L'agente è tutt'ora presso un nosocomio locale, per le cure e gli accertamenti sanitari del caso. Già nei giorni scorsi si sono registrati episodi analoghi.

A rendere noti i fatti è *Domenico PELLICCIA Segretario Generale Aggiunto della Federazione Sindacati Autonomi CNPP* che condanna fermamente questi eventi critici, a danno dell'ordine e della sicurezza degli Istituti Penitenziari, nonché dell'incolumità psico.- fisica dei poliziotti penitenziari.

"La situazione generale nelle carceri è sempre più preoccupante - *chiosa PELLICCIA senza mezzi termini* - non è più tempo di attese. Ogni giorno, ormai, si verificano episodi critici che mettono in discussione il regolare andamento organizzativo e gestionale. Cosa dobbiamo attendere, affinché seriamente vengano intrapresi dei provvedimenti a salvaguardia di tutta la collettività?"

La nostra Organizzazione Sindacale - conclude - continuerà a denunciare pubblicamente questi amari eventi, per la dignità della Polizia Penitenziaria e per le Istituzioni tutte, auspicando (non alle calende greche!) che prima o poi qualcuno interroghi le proprie coscienze.